

SIPARIO APERTO 2009/2010

RASSEGNA DI SPETTACOLI PER LE SCUOLE SUPERIORI
SPETTACOLI ESTRATTI DALLA STAGIONE "TEATRO LITTA 09/10 - LE INFINITE STORIE"

DAL 20 OTTOBRE ALL'1 NOVEMBRE **L'AMANTE**

DAL 23 OTTOBRE ALL'1 NOVEMBRE
**PERCHÉ TUTTI SONO FAMOSI E IO NO
L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI EROSTRATO**

DAL 3 AL 15 NOVEMBRE **LO ZOO DI VETRO**

DAL 17 AL 22 NOVEMBRE
MAGICK - AUTOBIOGRAFIA DELLA VERGOGNA

DAL 24 AL 29 NOVEMBRE
IL VIAGGIO DI NICOLA CALIPARI

DALL'1 AL 6 DICEMBRE
DORMONO, DORMONO SULLA COLLINA - MORIRE DI LAVORO

DAL 9 AL 20 DICEMBRE
IL BELLO DEGLI ANIMALI È CHE TI VOGLIONO BENE SENZA CHIEDERE NIENTE

DALL'11 AL 20 DICEMBRE
PIAZZA FONTANA, UNA STORIA D'AMORE

DALL'8 AL 17 GENNAIO
MADRI MIGRANTI - TRAPIANTO DI CUORE GLOBALE

DAL 19 AL 31 GENNAIO
LA MALATTIA DELLA FAMIGLIA M

DAL 9 AL 18 FEBBRAIO
SLAVEDROME - OMICIDIO IN RETE

DAL 24 FEBBRAIO AL 7 MARZO
AMLETO - NELLA CARNE IL SILENZIO

DAL 16 MARZO ALL'1 APRILE E DAL 6 ALL'11 APRILE
ZIO VANJA

DAL 20 APRILE AL 2 MAGGIO
**DEMOCRACY A.D. [DEMOCRACY ANNO DOMINI]
LO SPETTACOLO DELLA DEMOCRAZIA / LA DEMOCRAZIA CHE FA SPETTACOLO**

DALL'11 AL 30 MAGGIO **IL VENDITORE DI SIGARI**

DAL 14 GIUGNO AL 3 LUGLIO **DRACULA**

MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE ORE 10.15

SALA TEATRO LITTA

LITTA_produzioni - PROGETTO WORK IN PROGRESS

L'AMANTE DI HAROLD PINTER

TRADUZIONE ALESSANDRA SERRA - PROGETTO E REGIA CLAUDIO AUTELLI - PRIMO SPETTATORE ANTONIO SYXTY

Una storia sul perdersi e sul cercarsi. A qualsiasi costo.

“Claudio Autelli propone una interessante e forte lettura registica che toglie alla commedia ogni tratto realistico, cancellando ambientazione borghese e recitazione naturalistica per immergerla in clima claustrofobico, onirico-interiore nel quale Sarah e Richard, chiusi in una sorta di stanza dai muri incrostati di vecchi indumenti, diventano quasi una coppia di poveri insetti impegnati allo stremo per non soccombere alla noia pantofolaia e in mutande di un rapporto massacrante e totalizzante. Due esseri ridicoli e lontani da ogni speranza di felicità, ben interpretati da Valentina Picello e Michele Schiano di Cola, chiusi in un piccolo mondo autoreferenziale, ottuso e feroce, e pinterianamente impegnati nella distruzione dell'unione nell'illusione di rinnovarla.”

Magda Poli - Corriere della Sera (20/03/2009)

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE ORE 10.15

SALA TEATRO LITTA

PROGETTO U.R.T. - COMPAGNIA JURIJ FERRINI

LO ZOO DI VETRO DI TENNESSEE WILLIAMS

TRADUZIONE GERARDO GUERRIERI - IDEAZIONE SCENICA E REGIA JURIJ FERRINI

Lo zoo di vetro è rappresentato per gentile concessione de la University of the South, Sewanee, Tennessee

Una storia toccante che poggia sull'assenza del padre. Laura, claudicante per una malattia, è una creatura cristallina e profondamente emotiva chiusa nel suo mondo immaginario fatto di insetti di cristallo, il suo ZOO DI VETRO appunto. Nel mondo di Laura le figure di vetro sostituiscono le persone reali, con le quali non riesce ad avere un rapporto. Quando alla fine Jim, un amico del fratello, di cui Laura era innamorata fin dal liceo, viene a far visita alla famiglia, lei tenta di vincere con ogni forza la sua ritrosia e si appoggerà a questo bel giovane, al sogno di diventare la fidanzata e lo zoo di vetro crollerà rovinosamente infrangendosi e spezzando il fragile equilibrio su cui poggiava l'intera famiglia.

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE ORE 10.15

SALA LA CAVALLERIZZA

TANGRAM TEATRO TORINO

IL VIAGGIO DI NICOLA CALIPARI DI FABRIZIO CONIGLIO

INTERPRETATO E DIRETTO DA FABRIZIO CONIGLIO E ALESSIA GIULIANI

Lo spettacolo parla dell'uccisione di Nicola Calipari avvenuta in Iraq il 4 marzo 2005, della drammaticità dei rapimenti e degli ostaggi in aree di conflitto.

Si parte con il racconto del rapimento e quindi la prigionia della giornalista de Il Manifesto Giuliana Sgrena (il rapporto con i rapitori, gli aneddoti, la paura, la speranza) per poi arrivare all'"inizio della fine", con la liberazione della Sgrena, la gioia, l'incontro con Nicola Calipari e il viaggio verso l'aeroporto.

Il contenuto dello spettacolo è tratto da documenti autentici: il diario di prigionia di Giuliana Sgrena, frasi e commenti originali di Nicola Calipari e il rapporto sulle dinamiche dell'incidente del 4 marzo tratto dal documento ufficiale della delegazione italiana in Iraq composta dal generale Capregher e dall'ambasciatore Ragaglini. Lo spettacolo evidenzia le omissioni e le contraddizioni della ricostruzione fornita dall'esercito americano, cercando di essere il più neutrale possibile, con la volontà di condurre lo spettatore a una riflessione e a un desiderio di giustizia e di verità più che a facili e a non obiettivi sentimenti antiamericani. (F. Coniglio)

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE ORE 10.15

SALA LA CAVALLERIZZA

LITTA_produzioni

DORMONO, DORMONO SULLA COLLINA

MORIRE DI LAVORO

UN READING TEATRALE DI ANTONIO SYXTY - IDEAZIONE E RICERCA MATERIALI SERGIO SEGIO IN OCCASIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEL RAPPORTO SUI DIRITTI GLOBALI 2008, EDIZIONI EDIESSE, A CURA DI ASSOCIAZIONE SOCIETÀINFORMAZIONE

Lo spettacolo raccoglie una serie di dati e testimonianze pubblicati nel 2008 all'interno del Rapporto sui Diritti Globali che fanno riflettere sulla questione delle morti bianche e sulla situazione economica sociale in Italia e nel mondo.

Un estratto del testo dello spettacolo: «Dal 2003 al 2007 i morti sul lavoro in Italia sono stati almeno 6.654. Nello stesso periodo, in Iraq sono rimasti uccisi 4.213 soldati della coalizione internazionale. Vale a dire che un muratore, un metalmeccanico o un agricoltore del nostro Paese ha molte più probabilità di morire di un soldato attivo in una zona di guerra».

Come prenotare Le prenotazioni sono indispensabili. Possono essere effettuate chiamando il numero 02.86.45.45.46 o lo 02.80.55.882 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 14.30 chiedendo di Annalisa Bertacchini.

La conferma va convalidata via fax al numero 02.72.010.640 al più tardi 15 giorni prima della data dello spettacolo.

Costo del biglietto € 9 Orario spettacoli ore 10.15 al Teatro Litta - corso Magenta 24 Milano

Ricordiamo che gruppi di studenti, anche non accompagnati dagli insegnanti, possono intervenire a tutti gli spettacoli serali con le stesse agevolazioni.

Modalità di pagamento (al più tardi 7 giorni prima della data prenotata):

- presso gli uffici del Teatro Litta in corso Magenta, 24 dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 18.00
- tramite versamento C/C postale n. 000010569200 CIN X - CAB 01600 - ABI 07601 intestato a Teatro Litta soc. coop. c.so Magenta, 24 - 20123 Milano
- tramite versamento su C/C bancario Banca Popolare di Milano agenzia 18 Meravigli IBAN IT09C0558401618000000013643

È indispensabile

- indicare nella causale del versamento il nome della scuola, il numero degli studenti, la data prenotata, orario e titolo dello spettacolo
- far pervenire al Teatro via fax al n. 02.72.010.640, la fotocopia della ricevuta di avvenuto pagamento, non appena questo sarà effettuato.

Martedì 6 ottobre alle ore 16.00 presso il Teatro Litta

si terrà un incontro con gli insegnanti, durante il quale verranno presentati nel dettaglio gli spettacoli e il Festival Connections.

FESTIVAL CONNECTIONS TEATRO LITTA 8-11 OTTOBRE 2009

www.teatrolitta.it/festival_connections

Il primo festival internazionale di teatro per i giovani delle Scuole Superiori

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

per informazioni:

www.teatrolitta.it/festival_connections

Sara Martignoni saramartignoni@teatrolitta.it

Teatro Litta corso Magenta, 24 - 20123 Milano

T 02.80.55.882/891 F 02.72.010.640

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE ORE 10.15

SALA LA CAVALLERIZZA

PRODUZIONE ARTEVOX

PIAZZA FONTANA, UNA STORIA D'AMORE

TESTO DI PAOLO TROTTI CON CONTRIBUTI DI ALESSANDRO BERTANTE, GIANNI CERVETTI, PIERO COLAPRICO, EUGENIO FINARDI, LETIZIA RUSSO
PROGETTO DI PAOLO TROTTI, ROBERTO RAMPI, MARTA GALLI, STEFANO ANNONI - REGIA PAOLO TROTTI

Il 12 dicembre 1969 la Storia compie una delle sue svolte. In "Piazza Fontana, una storia d'amore" quella sera a Milano, arriva ad una svolta anche la storia d'amore tra i due protagonisti del nostro spettacolo teatrale; attraverso i loro occhi vogliamo raccontare quei momenti, quelle atmosfere, quegli anni. Ed è proprio l'intreccio tra la loro storia (personale) e la Storia (collettiva) del Paese a fare da sfondo ad una riflessione che muove dall'universale al particolare, dal mondo al pianerottolo. Il progetto culturale "Piazza Fontana 2009" vuole esprimere l'irrinunciabile intuizione che alla definitiva perdita d'innocenza che quella sera ha coinvolto il nostro Paese, all'affacciarsi di una passione matura, violenta e travolgente, non sia corrisposto il passaggio all'età adulta. La tesi di fondo è che la strage di Piazza Fontana diede storicamente il via alla stagione del terrore in Italia e che rappresenti la perdita dell'innocenza di un'intera città, di un'intera generazione, quella che arriva dalle lotte del 1968.

LUNEDÌ 22, MARTEDÌ 23 E MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO ORE 10.15

SALA LA CAVALLERIZZA

KLESIDRA

IN TRENO CON ALBERT DI EDOARDO ERBA

CON SILVIA MAZZOTTA, FRANCESCO MEONI, IMOGEN KUSCH - REGIA EDOARDO ERBA E IMOGEN KUSCH

Nel 1895 Albert Einstein ha 16 anni e ha lasciato il liceo perché rifiuta i metodi autoritari della scuola tedesca. Libero da impegni scolastici, anticonformista, ribelle, Albert viene spesso in Italia a trovare la famiglia; è proprio in uno di questi viaggi in treno che Edoardo Erba lo immagina.

Costruito su solide certezze storiche, biografiche e scientifiche, "In treno con Albert" è un testo sorprendente: immediato, brillante, avvincente come un poliziesco, ci porta lentamente nella mente del giovane Einstein, e ci fa fare insieme a lui un salto di comprensione della realtà. Per un momento la Relatività sembra a portata di mano e ci sembra di capirla. Poi nel finale, il paradosso stordisce Albert e noi spettatori, lasciandoci con l'emozione di un misterioso incontro.

VENERDÌ 26 FEBBRAIO E MERCOLEDÌ 3 MARZO ORE 10.15

SALA TEATRO LITTA

COMPAGNIA LABORATORIO DI PONTEFERA

AMLETO NELLA CARNE IL SILENZIO DI W. SHAKESPEARE

DRAMMATURGIA STEFANO GERACI - REGIA ROBERTO BACCI

Lo spettacolo segue un'idea di drammaturgia che interroga il testo di Shakespeare con altre domande. Le "forze" che spingono la storia a realizzarsi sono incarnate da sei duellanti mascherati che costringono Amleto a ripetere il proprio destino e le parole già mille volte ascoltate. E mentre da varie metamorfosi dei "duellanti" prendono vita i personaggi dell'opera, senza che ci siano ruoli unici assegnati, Amleto è circondato da Re, Regine, Spettri, Ofelie, Orazi e Poloni che si moltiplicano prendendo corpo intorno a lui per spingerlo verso la sua "fine". Ed è dalla carne di Amleto, giunto al limite della sua storia e della sua esistenza, che scaturisce il "silenzio" di fronte a cui le domande restano sospese, così come resta sospesa la sua vendetta per l'assassinio di suo padre.

GIOVEDÌ 18 E MERCOLEDÌ 24 MARZO ORE 10.15

SALA TEATRO LITTA

LITTA_produzioni - PROGETTO WORK IN PROGRESS _IV EDIZIONE, PRIMO ANNO

ZIO VANJA DI ANTON CECHOV

REGIA GIOVANNI SCACCHETTI - PRIMO SPETTATORE ANTONIO SYXTY

Anton Cechov. Nessun'altro ha saputo descrivere così dall'interno personaggi che sono divenuti universali, ovvero gli specchi, le copie sul palco non già delle nostre apparenze, ma delle nostre corde essenziali e dei nostri sogni.

Alcuni testi di Anton Cechov, fra questi Zio Vanja, hanno il potere di mettere gli uomini in contatto con sé stessi e così facendo, di aprire le loro anime alle cose del mondo. Il tempo trascorre, accadono delle cose, ci sono dei momenti di silenzio. In quest'alternanza fra il rumore della vita e il silenzio, compare qualche cosa che non ha nome ed è reale, e si apre uno spazio.

Orecchio hai orribile. Mutevole miglior ginocchio. Ricevuto conferma spezzare appoggi tremanti. Tue cure diorato lacerato dop'resti. Coperto spirito su mattini di ozio e stanchezza